

## La Cerbottana "Cervottana"

Con un semplice tubo, una canna lunga 30 o 40 cm avente un foro di circa 15 mm di diametro giocavamo usando come proiettile dei coni di carta costruiti di volta in volta da noi stessi. Noi usavamo le canne di bambù scegliendo naturalmente il tratto più dritto, pulivamo con cura sia l'esterno che l'interno con un coltellino tascabile.

Prendevamo una striscia di carta e la arrotolavamo a formare un cono bagnando la punta con la saliva per mantenerlo chiuso. Infilavamo il cono di carta nella canna e tagliavamo tutta la parte sporgente. Poi di nuovo posizionavamo il cono in modo tale che penetrasse tutto all'interno, quindi poggiavamo la canna sulle labbra direzionando la stessa secondo un prefissato punto da colpire, esercitavamo un forte soffio e il cono di carta usciva velocemente dall'altra estremità. Talvolta la competizione consisteva nel lanciare il più lontano possibile quella specie di proiettile, misurando così l'abilità nella realizzazione della cerbottana, del cono di carta ed anche nel saper imprimere con il fiato una forza maggiore. Spesso però il nostro obiettivo era qualche amichetta di passaggio magari colpendo sui capelli o in altre parti della schiena. Bastava veramente poco per divertirsi, anche scappare velocemente dopo una birichinata era un divertimento.

